

## *... Dare un'anima alla città*

*A Loppiano per ricordare la 'Serva di Dio' Renata Borlone anche una folta rappresentanza di Civitavecchia.*

Sono giunti in pullman partendo all'alba da Civitavecchia alla volta di Loppiano, sabato 28 febbraio, per ricordare la loro concittadina Renata Borlone, già responsabile della cittadella dei Focolari dal 1970 al 1990 e oggi 'Serva di Dio'. Ad accoglierli in Auditorium, centinaia di persone ed il prof. Gianfranco Mazzotta in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Incisa. "*Renata Borlone, ... dare un'anima alla città*" è stato il *leit-motive* dell'intensa mattinata che attraverso video, testimonianze e momenti artistici, ha messo a fuoco l'impegno a tutto campo di questa piccola grande donna che – col passare degli anni – non cessa di stupire. In apertura sono state ricordate alcune tappe significative: nel 2003 Renata Borlone è stata ricordata tra le *figure significative di donne laiche e cristiane della Regione* in occasione della Festa della Toscana; nel 2005 l'istituzione del Premio "*Renata Borlone donna in dialogo*" conferito nel 2006 al fisico Ugo Amaldi. Nel giugno 2008 Civitavecchia – sua città natale - ha voluto promuovere nell'Aula Consiliare A. Pucci una giornata a lei dedicata gettando così un ponte con il Comune di Incisa e la cittadella di Loppiano, in nome degli alti valori da lei rappresentati.

Lida Ceccarelli, postulatrice della causa di beatificazione, ha presentato *un documento-video* sulla vita della Borlone comunicando che i lavori della fase diocesana del processo di beatificazione continuano a pieno ritmo lasciando profilare prossima la sua conclusione nella fase diocesana.

A seguire, una sorprendente carrellata di testimonianze su Renata tessitrice di relazioni e infaticabile *costruttrice della cittadella nascente* nei suoi diversi aspetti: dall'economia ai giovani, alle famiglie, insegnanti, il rapporto con le locali Istituzioni. Toccante il momento artistico dedicato alla lettura di *testi e lettere* della Borlone che hanno svelato la dimensione mistica della sua vita cristiana sulla scia dell'esperienza di Chiara Lubich che nel carisma dell'unità trova il suo centro.

Con la delegazione di Civitavecchia anche l'architetto Raffaella Carli in *rappresentanza del Comune della città laziale* e i coniugi Lucia e Felice Mari latori di un intenso *messaggio del vescovo Carlo Chenis* dove si legge fra l'altro: "*... Per la città di Civitavecchia la data del 27 febbraio – giorno anniversario di Renata Borlone - è un giorno da commemorare (...). I "santi" non vanno emarginati sugli altari, ma ritrovarti nella cronaca. La loro vita è "spettacolare" non perché si svolge sulle ribalte mondane, ma perché riflette e ridona l'amore di Dio. E' questa la testimonianza discreta e umile, forte e feriale, impegnata e silenziosa di Renata. La sua città natale deve usufruire del tesoro spirituale da lei lasciatoci...*".

Dopo lo scambio di doni tra le Amministrazioni comunali di Incisa e Civitavecchia, tutta l'assemblea ha gremito il santuario di Maria Theotokos dove è stata celebrata una toccante e solenne liturgia Eucaristica - concelebrata da decine di sacerdoti e animata dalla corale della città -

che si è conclusa con una silenziosa e commossa visita al luogo ove Renata Borlone riposa dal 30 ottobre 2004.

F. M.

### **Pensieri scelti di Renata Borlone**

Imparare a vedere circostanze e persone con l'occhio di Dio. Chi ha la Carità ha la Sapienza, e la Sapienza ti fa vedere le cose con gli occhi di Dio. Questo non esclude, però, che noi dobbiamo conoscere quello che si agita nella mente degli uomini, "immergersi" nei problemi di questo mondo, toccarli in maniera viva, palpitante.

Nel mondo bisogna entrarci, ma penetrarci "da Gesù", per portare Lui, un soffio della Sua vita.

Ho capito che i veri "tesori" del mondo sono quelli che soffrono, e i dolori mi sembravano come le uniche pietre capaci di costruire un edificio.

Pensavo alle nostre città e dicevo tra me: «Chissà qual è il dolore che le sta edificando?». E mi venivano in mente le sofferenze di tanta parte dell'umanità.